



COMUNE DI BARONE CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

P.zza Comunale, 1 – C.A.P. 10010 – Tel./Fax. 0119898025 –

www.comune.barone.to.i. – E-MAIL: barone.canavese@cert.ruparpiemonte.it

Ordinanza N° 9/2021 data: 17/09/2021 prot. 2630

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER INTERVENTO DI BONIFICA SU
MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO**

IL SINDACO

Vista la comunicazione pervenuta da ARPA in data 15/09/2020, ns prot. 2629, con la quale era segnalata la preoccupazione da parte di una cittadina per la presenza di coperture presumibilmente in Eternit in **;

Verificato che la proprietà degli immobili in argomento, distinti in mappa al NCT al Foglio **e al NCEU al Foglio **e al Foglio**, risulta essere in capo al sig.**;

Dato atto che:

- con nota prot. 2839 del 05/09/202 il Comune di Barone Canavese ha inviato la richiesta di supporto ad ARPA Piemonte;
- il tecnico di ARPA Piemonte ha eseguito il sopralluogo in data 17.12.2020;
- i risultati delle analisi eseguite da ARPA sono pervenuti in data 17.03.2021, ns prot. 771;

Atteso che è stato necessario procedere con la verifica circa la legittimità edilizia dei fabbricati oggetto al fine di escludere l'emissione di ordinanza di intervento su edifici che non siano stati legittimamente realizzati per cui invece devono essere emessi provvedimenti di messa in pristino/demolizione;

Considerato che, relativamente al fabbricato legittimamente realizzato con Concessione Edilizia n. 458 del 16.06.1987, la relazione di valutazione pervenuta dalla società ARPA con nota prot. 24811 del 17/03/2021, registrata al protocollo dell'Ente con il num. 771 in data 17/03/2021, classifica il materiale costituente la copertura del medesimo come **scadente con livello medio di stima del rischio di esposizione**, chiedendo l'adozione, da parte dell'Autorità Comunale, di un provvedimento impositivo che preveda la realizzazione di uno dei trattamenti di bonifica espressamente previsti dal DM 06/09/94 da attuarsi entro il 15/03/2022;

Accertato che per la demolizione dei fabbricati di cui è stata riscontrata la mancanza di titolo edilizio è stata emessa, dal Responsabile del Servizio Tecnico, l'Ordinanza di rimessa in pristino/demolizione n. 8/2021 del 17/09/2021 da attuarsi entro 90 gg;

Considerato che anche i fabbricati oggetto di ordinanza di rimessa in pristino/demolizione hanno coperture in parte realizzate con lastre in fibro-cemento contenente amianto classificato in stato di conservazione scadente con livello medio di stima del rischio di esposizione per cui è necessario prevedere un trattamento di bonifica, tra quelli previsti dal D.M. 6/09/94, ad eccezione di una piccola tettoia presente all'interno del cortile, per cui lo stato di degrado è stato valutato in pessimo;

Dato atto che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica;

Dato atto che è scientificamente provato che l'amianto, minerale naturale, a struttura fibrosa, è gravemente nocivo per la salute dell'uomo in quanto l'esposizione alle fibre di amianto, potenzialmente inalabili, è responsabile di patologie gravi ed irreversibili prevalentemente a carico dell'apparato respiratorio;

Richiamata la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/90 e s.m. e i. prot. n° 2840 del 05/10/2020 ;

Richiamata la normativa di settore :

- Legge 27 marzo 1992 n° 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 recante le normative e le metodologie per la valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici;
- D. Lgvo 17 marzo 1995 n° 114 "Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto;
- la Circolare Ministero Sanità 12 aprile 1995 n° 7, esplicativa del D.M. 06/09/1994 ;
- il decreto del Ministro della Sanità 14 maggio 1996, recante norme e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica di unità prefabbricate, tubazioni e cassoni in cemento amianto;
- il decreto del Ministro della Sanità 20 agosto 1999, concernente l'ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto;
- il decreto legislativo 25 luglio 2006 n° 257, attuativo della Direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione dell'amianto durante il lavoro;

Ritenuto, pertanto che, a fronte di grave, concreto ed attuale pericolo per la salute dei cittadini, si giustifica l'emissione di ordinanza sindacale contingibile ed urgente nei confronti delle proprietà dell'immobile di che trattasi al fine di imporre la bonifica dello stesso;

Vista la Legge Regionale del 14 ottobre 2008 n° 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" ;

Visto l'art. 54 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i. ,
per i motivi espressi in narrativa ,

ORDINA

al sig.:

in qualità di proprietario della tettoia sita in Barone Canavese – **contraddistinta a catasto al **, e al NCEU quale porzione dell'unità immobiliare censita al (per la parte legittimamente realizzata con C.E. n. . 458 del 16.06.1987)** a copertura della quale sono presenti lastre in cemento-amianto (eternit) in stato di conservazione scadente, di provvedere **entro il 15/03/2022** a quanto segue:

- 1) di individuare una ditta specializzata iscritta all'Albo Nazionale gestori ambientali nell'apposita categoria , che provveda alla realizzazione di uno dei trattamenti di bonifica espressamente previsti dal D.M. 6/9/1994 sui manufatti in cemento-amianto presentando al Servizio Tecnico del Comune di Barone Canavese ed all' A.S.L. TO 4 il progetto di bonifica (piano di lavoro);
- 2) di eseguire quanto previsto nel piano di lavoro **entro il 15/03/2022** dalla notifica della presente Ordinanza;
- 3) di produrre, al Comune di Barone Canavese, tutta la documentazione di Legge attestante l'esecuzione degli interventi di bonifica della copertura, da parte di ditta autorizzata nel rispetto della normativa vigente.

Altresì

ORDINA

al sig.:

in qualità di proprietario degli immobili distinti in mappa al NCT al Foglio_**e al NCEU al Foglio **e al Foglio_ , oggetto dell'ordinanza di rimessa in pristino/demolizione n. 8/2021 del 17/09/2021, a copertura dei quali sono presenti lastre in cemento-amianto (eternit) in stato di conservazione scadente, di attuare l'intervento previsto dalla medesima ordinanza, **entro 90 gg dalla notifica dell'Ordinanza n. 8/2021** del 17/09/2021, ad eccezione dell'intervento di rimozione della copertura della tettoia piccola utilizzata come stalla, posta di fronte all'ingresso dell'androne carraio **, per cui la rimozione delle lastre dovrà essere eseguita entro 20 gg dalla notifica della presente ordinanza, con le seguenti prescrizioni:

- 1) di individuare una ditta specializzata iscritta all'Albo Nazionale gestori ambientali nell'apposita categoria , che provveda alla rimozione ed allo smaltimento dei materiali in cemento-amianto (eternit) presentando al Servizio Tecnico del Comune di Barone Canavese ed all' A.S.L. TO 4 il progetto di bonifica (piano di lavoro);
- 2) di eseguire quanto previsto nel piano di lavoro entro i termini sopra indicati;

3) di produrre, al Comune di Barone Canavese, tutta la documentazione di Legge attestante l'esecuzione degli interventi di bonifica della copertura, intesa come rimozione, da parte di ditta autorizzata nel rispetto della normativa vigente.

La presente Ordinanza sarà trasmessa, oltre che agli Uffici Comunali, anche all'A.S.L. TO 4 Igiene e Sanità Pubblica ed all'Arpa Piemonte.

In caso di accertata inottemperanza a quanto prescritto nel presente atto, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, all'irrogazione della prevista sanzione amministrativa pecuniaria e si procederà con l'esecuzione d'ufficio ai sensi di legge.

Il Responsabile del presente procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m. e i. è l'arch. Viviana Corna del Servizio Sportello Unico Edilizia del Comune di Barone Canavese, ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni sullo stato della pratica, prendere visione degli atti e presentare eventuali memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione, previo appuntamento telefonico al num. 0119898025 o via email a info@comune.barone.to.it.

Avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Barone Canavese lì, 17/09/2021

F.to Il Sindaco

Alessio BERTINATO